

C. V.

Per rispondere a' tuoi augurii (ma
già siamo quasi al tempo di Avverti i miei
per le feste), attendo l'invio di Bologna,
e l'agio di poter abbagliare del libro, del
quale l'intitolazione mi onora. Che tali
lavori sian tutti condotti con altrettanto
ingegnosa pazienza e perizia, desiderare
piuttosto che sperare di più. L'abborraz-
ziato da Luigi farer tu rammentati con
indulgenza modesta; ma, tranne i ver-
si, de' quali e' curava lo stile alla ma-
niera sua, senza rigoria di pensiero nè
novità d'immagini nè potenza d'af-
fetto comunicabile alle anime umane,
le altre cose e' faceva da mercenario di
poca coscienza. A me pare che tu ben
discerna quel ch'è da deridere dell'opere.

tura antica, e quel di' è leuto ammo-
dermare acciocchè la lettura sia più spedi-
ta, e l'occhio e la mente non debbano fare
una specie di versione continua tediosa.
Avrei però certe poche forme lasciate sta-
re, come vano per vanto, che rende ra-
gione non solamente del Baco per Bacco
di Dante, ma del suo parlarmi, e altre
simili; libbro, analogo al vivente libbra,
eternalmente, dove la consonante dop-
pia sta per rammentare il dittongo
latino, giacchè segnare la traccia delle
sillabe lunghe c'è in origine l'affisso delle
coppie consonanti. Non avrei, confessò,
lasciato e delli, e debbe, per ed elli, ed
ebbe, giacchè allui tu lo sciogli in a
lui; sebbene il de a te dia ragione:
ma de ha un senso suo proprio che lo
distingue da esso. Avrei scritto, col codice
iconomico, trode, secondo la pronunzia de'
Greci moderni, la cui favella era agl'

Italiani del medio evo familiare assai più d'
adesso. In lettera italiana di donna Greca non
vota io leggero iroico, quasi venisse non da eroe
ma da tro, il malmenato dall'eroe figliuol
di Laerte; che aveva, del resto, anch'egli del bin-
colo, come dice l'epiteto polytropos, assegnato
gli a lode. Nel tuo proemio, correttamen-
te scritto, rimanherei e segnalerei il segnala-
re e il rimarcare, che non mi paiono nè as-
sai italiane, nè inevitabili, per verità.
La schiettezza mia audace, io so che a te
parrà il miglior modo di provarti la mia
gratitudine. Sarà dato alla Crusca.
Buone feste e buon anno.

M. Dic. 69.†

Tir.

Tuo aff
Tommaso

[illegible]

[illegible]